

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: BIBLIOTECHE DEI CITTADINI

SETTORE e Area di Intervento:

D-Patrimonio artistico e culturale: 01 Cura e conservazione biblioteche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo strategico del progetto "BIBLIOTECHE DEL MONDO, BIBLIOTECHE DEI CITTADINI" è promuovere un'immagine dinamica, più "comprensiva" delle biblioteche pubbliche della rete urbana del Comune di Prato, valorizzando innanzitutto lo straordinario insieme di opportunità culturali e di ricerca, lettura, formazione e apprendimento, aggregazione e tempo libero, rappresentato in particolare dalla biblioteca della città di Prato, l'ISTITUTO CULTURALE E DI DOCUMENTAZIONE LAZZERINI e promuovendo così una ancora più forte integrazione nella vita e negli spazi urbani della città, dei centri storici come della periferia, delle biblioteche della rete urbana e provinciale, con l'intento di ampliarne le fasce di utenza e valorizzarne l'integrazione funzionale di risorse, azioni, opportunità, servizi.

Ecco dunque l'idea delle **Biblioteche 'fuori sé':** con servizi diffusi sul territorio, il cui "focus" è il rapporto e il dialogo con nuovi pubblici, non le rassicuranti mura dell'edificio.

Una immagine potentemente inclusiva della biblioteca pubblica, quindi, in più direzioni:

- inclusiva nei confronti dei nuovi linguaggi multimediali e delle possibilità di crescita civile e sociale offerte dalla conoscenza diffusa delle nuove tecnologie
- inclusiva nei confronti di diverse gruppi sociali, dalle fasce deboli alle famiglie in quanto destinatarie delle azioni educative delle biblioteche pubbliche
- inclusive nei confronti dei "nuovi cittadini": le crescenti presenze di famiglie migranti e delle seconde generazioni.

Caratteristica fondamentale della 'nuova biblioteca' è la <u>forte presenza di risorse didattiche e tecnologiche diffusa in tutte le aree di lettura e prestito</u> nelle quali tali risorse si integrano con le risorse documentarie, in un assetto organizzativo che risulta assolutamente innovativo.

Altro elemento fondamentale è la <u>capacità aggregante</u> della nuova biblioteca. In uno spazio architettonico ed urbano affascinante e denso di storia, si incontrano pubblici molteplici. Vivere la biblioteca diventa allora 'vivere la città'.

L'amplissimo orario di apertura permette di utilizzare uno spazio bello per incontrarsi, conversare, leggere: la lettura per il tempo libero e l'informazione ma anche come opportunità – per tutte le fasce di età – di incontrarsi.

Dimensione che è condivisa anche nel sistema decentrato di lettura : le due biblioteche di circoscrizione (Ovest e Nord) sono punto di riferimento per famiglie e giovani, per adulti e ragazzi di diverse provenienze culturali e linguistiche. Sono strutture culturali ed informative di base per la comunità in tutte le sue articolazioni (sociali, generazionali, culturali).

Come è scritto nelle Linee Guida IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche (**The public library service : IFLA/UNESCO Guidelines for development.** 2001; Trad. it, 2002):

"La biblioteca pubblica ...,è un agente di sviluppo sociale e personale e può diventare un fattore positivo di cambiamento per la comunità" (IFLA UNESCO, par. 1.4).

E' l'idea di *Biblioteche senza pareti ("Libraries without walls"*: cfr. IFLA/UNESCO, cit. par. 1.10): biblioteche in cui il forte legame territoriale è intessuto dell'apertura al mondo ed alla contemporaneità, ed in cui la *mission* di agente informativo, di apprendimento e culturale si realizza attraverso un equilibrio fra interno ed esterno, attraverso una capacità quotidiana di **andare oltre le mura**, oltre confini prestabiliti, per incontrare nuovi pubblici e nuovi bisogni. "Le politiche per la realizzazione delle funzioni e degli scopi della biblioteca pubblica dovrebbero porre in evidenza i servizi che essa offre. Venendo incontro alle esigenze della sua comunità la biblioteca offrirà una serie di servizi, alcuni dei quali (per esempio grandi raccolte di materiali a stampa) possono essere forniti efficacemente nell'edificio della biblioteca stessa. Tuttavia, in molte circostanze i servizi possono essere forniti ancor più efficacemente fuori dalle pareti della biblioteca" (cit., par. 1.10).

Gli *indicatori principali di sviluppo*, con comparazione dati 2013/risultati attesi riguardano:

- 1. Bacino utenza
- 2. Indicatori di patrimonio documentario (dimensioni complessive raccolte; acquisizioni bibliografiche nell'anno di riferimento)
- 3. Indicatori di superficie e risorse strumentali (sedute; risorse hardware)
- 4. Indicatori di utenza (nr. Presenze);
- 5. Indicatori di servizio:
 - o nr. Prestiti.
 - Didattica biblioteca (nr. incontri/visite))

Gli indicatori delle tipologie nr.2-3 sono soggetti ad un dinamismo tendenzialmente minore rispetto agli indicatori nr. 3-4, la cui correlazione definisce l'evolversi più o meno accentuato dell'indicatore nr. 1.

Il riferimento è alla rete urbana, cioè alla Biblioteca Lazzerini ed alle articolazioni decentrate. INDICATORI ATTUALI SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

(BIBLIOTECA "A. LAZZERINI" E SUE ARTICOLAZIONI DECENTRATE) <u>DATI</u> 2013 / RISULTATI ATTESI

Indicatori	2013	Risultati attesi
Indicatore 1: Bacino utenza	300.000	330.000
Indicatore 2: Patrimonio documentario Patrimonio complessivo della rete urbana (n.opere) Indicatore 3: risorse strumentali	278273	290000
	5811 mq.	5811 mq.
Superficie		
Sedute (posti di lettura, postazioni tecnologiche, etc.)	716	716
Indicatore 4: Utenza		
nr. Utenti attivi prestito	13478	15000
Iscritti media Library On Line	1850	2100
Visite guidate	106	110
Corsi brevi di informatica per adulti e giovani adulti	0	7
Indicatore 5: Servizi: risorse multimediali e tecnologiche (post. PC)	87	87

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari affiancheranno il personale della biblioteca nelle funzioni di orientamento, guida e assistenza all'utente, didattica, prestito materiali, supporto all'organizzazione di servizi sul territorio, intervenendo soprattutto a supporto delle seguenti attività:

- accoglienza utenti
- orientamento all'uso delle risorse e delle raccolte documentarie
- guida allo scaffale
- guida all'utilizzo degli strumenti di accesso alle risorse elettroniche;
- guida alla navigazione Internet
- erogazione dei servizi di prestito locale ed interbibliotecario
- didattica della biblioteca
- collaborazione alla predisposizione di materiali e risorse specifiche (multiculturali, multimediali, etc.)
- collaborazione a progetti di customer all'interno della rete urbana
- collaborazione all'organizzazione di eventi ed iniziative per pubblici specifici (culturali, di promozione della lettura, per bambini e ragazzi, etc.)

In particolare nell' area della 'hall d'ingresso e nelle articolazioni decentrate della Biblioteca Lazzerini' saranno svolte le seguenti funzioni:

- o informazioni di localizzazione e direzionali (ubicazione degli spazi, uffici, servizi della biblioteca, di cataloghi, di apparecchiature...)
- erogazione di informazioni di 'quick reference' (risposte a domande fattuali e di prima informazione bibliografica)
- o erogazione di informazioni di comunità
- o supporto all'ascolto del pubblico e ad indagini di customer

Nella 'Sala dell'Attualità' e nella 'Sala Generale', saranno prevalenti le attività di <u>guida all'utente</u> <u>nella ricerca ed individuazione dei documenti, nella consultazione dei cataloghi, nel supporto all'erogazione del prestito con specifico riferimento alle postazioni di autoprestito e che pertanto necessiteranno di essere particolarmente 'promosse' nei confronti degli utenti che dovranno essere guidati al loro corretto utilizzo.</u>

Ma anche la collaborazione alla predisposizione e promozione delle raccolte multingue (libri, fumetti, riviste, etc.) per ragazzi-bambini, giovani e adulti, in biblioteca e nel territorio, sarà uno degli ambiti più significativi di impegno dei volontari.

Il personale della biblioteca ed il personale di supporto dovrà inoltre dedicare particolare attenzione all'attività di supporto didattico - informativo nell'area della "Sala della Creatività", che sarà costituita da ampie raccolte documentarie e multimediali nelle varie discipline artistiche.

In questa sala verranno svolte le diverse funzioni di prestito e ascolto musica, prestito e visione di film e documentari (sezione video), ricerca e navigazione full-Internet, nonché la funzione di teleformazione attraverso postazioni per l'autoapprendimento (individuale e di gruppo) che sono collegate al portale TRIO, secondo il progetto della Regione Toscana.

CRITERI DI SELEZIONE

Il percorso di seguito prospettato per la selezione dei volontari da inserire nel presente progetto di *Servizio Civile Nazionale* prevede l'effettuazione congiunta di un primo momento di "prevalutazione" assieme allo svolgimento della <u>prima fase</u> di valutazione vera e propria (Analisi dei curricula). La fase di pre-valutazione è volta a consentire la verifica di alcuni requisiti di esclusione e di ammissibilità delle domande previsti dalla normativa, il cui mancato soddisfacimento impedisce l'ammissione allo stesso *Servizio Civile Nazionale*.

Pertanto, la selezione dei candidati allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale in attuazione del presente progetto del Comune di Prato avviene attraverso lo sviluppo circostanziato di 3 fasi di valutazione.

_

- **A. Analisi dei curricula:** tra i diversi elementi riportati nei singoli curricula, ne vengono valorizzati soltanto due:
- 1 <u>Precedenti esperienze personali che il candidato ha già avuto in attività di volontariato (per volontariato si intende tempo ed attività dedicati a titolo gratuito per il bene della collettività. Non è da considerarsi attività di volontariato il lavoro prestato gratuitamente presso società, cooperative o affini).</u>

Viene attribuito un punteggio da 0,1 a 0,5, per ogni mese di volontariato, come segue:

- 0,1 punto per un impegno di una volta al mese;
- 0,2 punti per un impegno di due volte al mese;
- 0,3 punti per un impegno di tre volte al mese;
- 0.4 punti per un impegno di guattro volte al mese:
- 0,5 punti per un impegno di cinque o più volte al mese.

Il periodo massimo valutabile è fino a 24 mesi. E' possibile sommare la durata di più esperienze fino alla concorrenza del periodo massimo valutabile. Il punteggio massimo raggiungibile è di 12 punti. E' necessario documentare l'esperienza di volontariato attraverso un'attestazione rilasciata dall'associazione interessata, su carta intestata ed a firma del legale rappresentante (nel caso di volontariato parrocchiale, è sufficiente la firma del parroco), in cui sia indicato con esattezza il mese ed anno di inizio e di fine dell'attività e il tipo di impegno dedicato, come sopra riportato, ai fini di un corretto computo del punteggio.

In mancanza anche di una sola di queste informazioni, l'attestazione prodotta non sarà valutata.

2 – Titoli e esperienze possedute dal candidato e allegati alla domanda di partecipazione

Titoli e esperienze preferenziali:

- diploma di maturità classica o scientifica
- diploma di laurea in Lettere/ Scienze della Formazione/Scienze Politiche/ Beni Culturali
- master in materie bibliotecarie o similari
- Servizio svolto presso biblioteche per almeno 3 mesi, debitamente documentata (attestato dell'ente ospitante)
- esperienza di tirocinio, stage o lavoro

Il punteggio attribuibile ai titoli preferenziali posseduti è il seguente:

- diploma di maturità classica o scientifica: punti 4
- laurea non attinente : punti 5
- laurea in Lettere/ Scienze della Formazione/Scienze Politiche/ Beni Culturali: punti 6
- Master non attinente : punti 5
- Master specifico : punti 6
- Esperienza in biblioteche pubbliche: 2 punti per trimestre

(in presenza di più titoli ed esperienze attinenti ne viene considerato uno solo e con il punteggio più elevato)

Convocazione

Il Comune di Prato comunicherà ai candidati, con congruo anticipo, la data e la sede dove si terrà la selezione, la quale, articolata nelle due prove *colloquio* e *prova pratica* si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Commissione

I candidati saranno valutati, sia alla prova pratica che al colloquio da una commissione composta da tre soggetti (dipendenti del Comune di Prato o in rapporto di collaborazione con l'Ente) di provata competenza ed esperienza in materia, nominata con atto amministrativo del Comune.

Per la valutazione della prova pratica la commissione potrà avvalersi dell'ausilio di un tecnico specialistico abilitato.

B. - Prova pratica

Quiz di valutazione delle conoscenze di cultura generale. Punteggio massimo acquisibile con la prova pratica: punti 18

C. - Colloquio:

La selezione viene effettuata attraverso un colloquio attitudinale e motivazionale

Il colloquio è volto a verificare l'intensità dei seguenti elementi posseduti dal candidato:

- Conoscenza del progetto e verifica della condivisione da parte del candidato degli obiettivi dello stesso;
- 2. Motivazioni generali del candidato per la partecipazione al servizio civile nazionale e consapevolezza di appartenenza al sistema S. C;
- 3. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e competenze durante l'anno di servizio civile nella realizzazione del presente progetto;
- 4. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto e descritte nella presente scheda;
- 5. Conoscenza dell'ordinamento statale e sua articolazione nei vari livelli di governo, con particolare riferimento al sistema degli Enti Locali al quale afferisce il Comune di Prato;
- 6. Disponibilità del candidato nei confronti di particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, lavoro festivo, ecc.);
- 7. Particolari doti e qualità umane del candidato.

<u>I candidati che non si presentano al colloquio e/o alla prova pratica nel giorno e nella sede stabilita</u> vengono esclusi.

Punteggi attribuiti durante il colloquio:

elemento	punti
1	10
2	10
3	10
4	10
5	8
6	8
7	8

Punteggio attribuito ad ogni singolo candidato = sommatoria dei punti attribuiti durante le tre fasi: A + D + E ---- Punteggio max raggiungibile punti 94

Effettuata la selezione l'Ente provvede alla compilazione delle graduatorie relative ai singoli progetti.

1) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Disponibilità a spostarsi nel territorio (con spese a carico dell'Ente) ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto di cui al **punto 8.1.**

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Possesso del diploma di scuola Media Superiore

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0 Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

<u>Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:</u>

<i>N</i> .	attuazione Com Indirizzo del Line	dent.	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato				
			per sede	Cogn ome e	Data di nasci	C.F.	Cogn ome e	Data di nasc	C.F.	
					nome	ta		nome	ita	
1	COMUNE DI PRATO BIBLIOTE CA LAZZERIN I		7130	12	Becu cci Fran cesc a	09/0 1/19 64	BCCFNC6 4A49G999 G	o Fran	27/0 2/19 67	SLPFNC67 B67D612S
				Mass ai Fabri zio	01.0 5.55	MSSFRZ5 5E01G999 O	a	07		

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: ASSENTI

Eventuali tirocini riconosciuti : ASSENTI

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

1. biblioteconomiche/documentarie:

- predisporre descrizioni bibliografiche semplificate, con ricorso a procedure informatizzate, integrando l'informazione bibliografica con risorse digitalizzate;
- comunicare l'informazione bibliografica, attraverso la predisposizione di liste e bibliografie di base;
- > consultazione e ricerca su cataloghi on-line, attraverso le più diffuse chiavi di accesso

(autore, titolo, soggetto, classe);

- organizzare e rendere fruibili piccoli nuclei di raccolte documentarie;
- criteri di organizzazione di raccolte documentarie specialistiche di valorizzazione della memoria locale:
- gestione software di prestito
- > riorganizzare strumenti di comunicazione/informazione negli spazi delle biblioteche (segnaletica, leggibilità degli scaffali aperti, etc)

2. competenze di assistenza al pubblico:

- offrire assistenza e guida/orientamento agli utenti nell'utilizzo dei servizi bibliotecari e delle risorse:
- > offrire assistenza in contesti specialistici di valorizzazione della memoria locale
- gestire colloqui ed interviste, anche di "customer satisfaction", con utenti, sia in luoghi istituzionali che non;

3. promozione di servizi pubblici:

- > svolgere attività di promozione della lettura e del libro in contesti giovanili e informali
- > svolgere attività di promozione dei servizi bibliotecari

4. promozione di iniziative culturali:

- organizzare eventi e iniziative promozionali legati ai servizi bibliotecari
- promuovere l'orientamento e la conoscenza delle principali iniziative culturali della città.
- gestire archivi utenti, indirizzari e data-base per segreterie organizzative.

5. relazionali e di comunicazione interculturale

- > capacità di operare in contesti di comunicazione interculturale, con una forte differenziazione delle comunità di migranti;
- > capacità di valorizzare il ruolo delle biblioteche pubbliche come elemento di integrazione e interazione sociale:
- capacità di promuovere raccolte multilingue in contesti diversi: scuole, circoli di studio, occasioni formative formali ed informali;
- > capacità di promuovere il libro interculturale

6. monitoraggio di servizi pubblici:

Supporto al recupero, organizzazione e gestione di dati statistici relativi ai servizi bibliotecari

Al completamento del servizio i volontari avranno dunque acquisito una buona conoscenza specialistica di base nelle discipline biblioteconomiche, integrata con abilità e tecniche comunicative, di promozione dei servizi e di relazione interculturale.

<u>Tali competenze saranno attestate al termine del servizio – previo superamento di test di valutazione - dalla Biblioteca Lazzeriniana in quanto agenzia formativa formalmente accreditata e certificata ISO 9001:2008.</u>

N.B.: Si evidenzia come un buon numero di volontari (ca. il 20%) impegnati negli ultimi progetti di servizio civile presso la Biblioteca Lazzerini e le sue articolazioni decentrate, proprio in virtù della preparazione di base e del percorso formativo specifico (iniziale e in itinere) abbiano trovato opportunità di lavoro presso cooperative impegnate nell'erogazione di servizi bibliotecari e/o culturali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

2) Contenuti della formazione:

	-				
	argomento e docente				
1	Presentazione del progetto. Visita guidata alla biblioteca (Massai)				
2	L'accesso del pubblico ai servizi bibliotecari (Massai) . Dall'acquisto alla catalogazione (Massai).				
3	Il catalogo on-line e i repertori specifici (Massai).				
4	L'Emeroteca e la Sala della Creatività (Massai). La sezione ragazzi (Rosa).				
5	Principi di catalogazione (Massai). La documentazione locale (Becheri)				
6	Il sistema decentrato di pubblica lettura (Becucci). Visita alle biblioteche circoscrizionali				
7	La promozione dei servizi (Batta), La dimensione interculturale della biblioteca pubblica e i suoi servizi (Bassanese).				
8	L'applicativo Fluxus [Massai];				
9	Il sistema decentrato di pubblica lettura (Becucci). Visita alle biblioteche circoscrizionali				
10	Il sistema di catalogazione EASYCAT (Massai). Le collezioni digitali e i servizi online (Neri)				
11	Il Sistema bibliotecario provinciale. Visita guidata ad alcune biblioteche (Massai)				
12	Colloqui individuali con il Direttore e l'OLP : assegnazione ai servizi. Incontro con il personale (Massai/Cheli). La normativa sulla sicurezza. Inizio affiancamento agli operatori				

3) Durata:

64 ore	
--------	--